

## ***LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO***



**Ing. Roberto Gerbo**  
Energy Manager - CSR

**Italia 5900 filiali**  
**80000 addetti**  
**11,3 mil clienti**

**Estero 1900 filiali**  
**20000 addetti**  
**8,5 mil clienti**

## ***LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO***

### **DI COSA PARLIAMO....**

- A- Il contesto e il perimetro di riferimento
- B- Monitoraggio, analisi e parametrizzazioni per miglioramento efficienza energetica
- C- Promozione cultura della sostenibilità
- D- Risultati raggiunti
- E- Riconoscimenti ottenuti per la Sostenibilità Ambientale
- F- Obiettivi futuri

### POLITICA AMBIENTALE

Definisce l'approccio per prevenire, gestire e, ove possibile, ridurre gli impatti ambientali generati - direttamente o indirettamente - dalle attività del Gruppo

### IMPATTI DIRETTI

#### **Utilizzo Risorse:**

Efficiente utilizzo dell'energia e programmi per la riduzione delle emissioni di CO2

Ottimizzazione del consumo di carta e utilizzo di carta ecologica

Raccolta differenziata, corretto smaltimento ed eventuale riutilizzo dei rifiuti

**Acquisti verdi:** acquisto di attrezzature, strumenti di lavoro e beni di consumo a minor impatto ambientale

**Gestione delle emergenze ambientali:** predisposizione di idonee misure di prevenzione e protezione in situazioni di emergenza

**Mobilità sostenibile:** ricorso a soluzioni di trasporto a minore impatto ambientale e utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza

# A- Una struttura dedicata all'ambiente: CSR – Sostenibilità ambientale

## MISSION

Redazione di linee Guida in materia ambientale e promozione cultura della sostenibilità (comunicazione interna ed esterna/formazione)

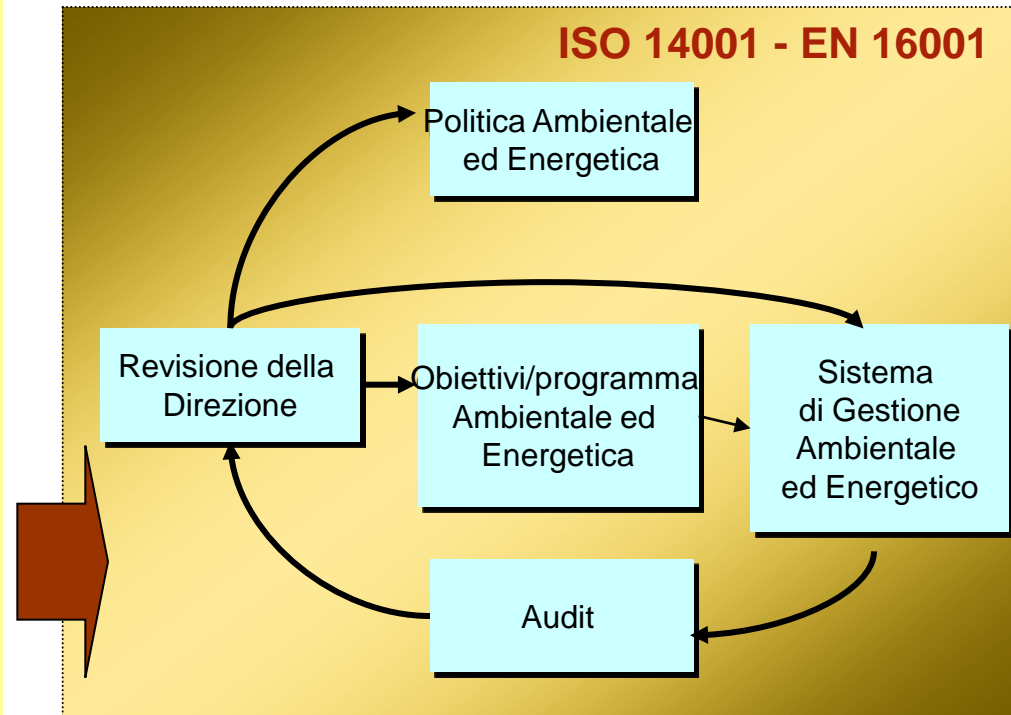
**Monitoraggio impatti diretti**, contributo alla redazione sezione Ambiente del Bilancio Sociale e **indirizzi per miglioramento progressivo**

**Energy Manager di Gruppo**

**Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001) ed Energia (EN 16001)**

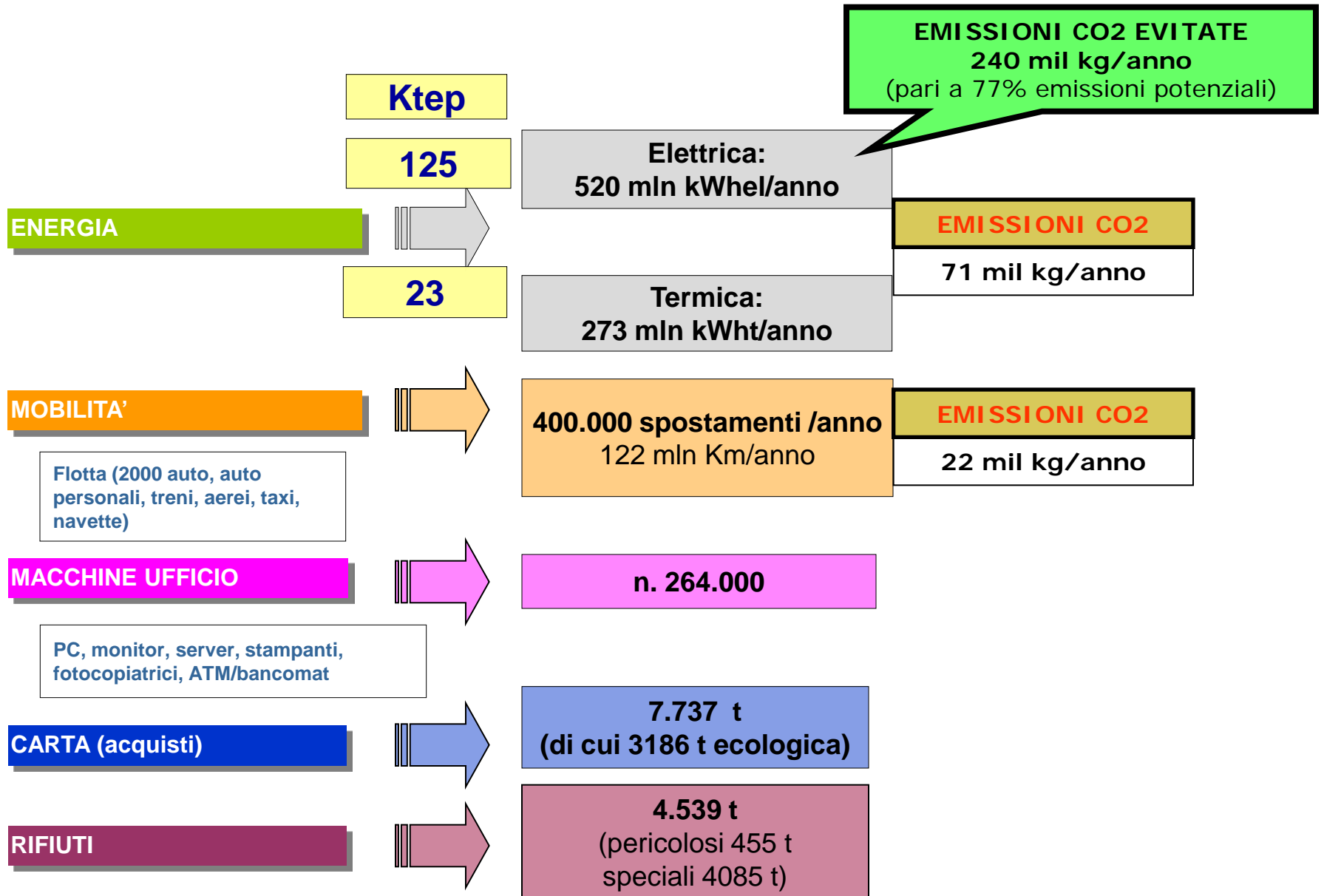
**Analisi e proposte soluzioni tecnologiche evolute e/o innovative e adozione di soluzioni tecnologiche a minore impatto ambientale**

## Il riferimento di qualità

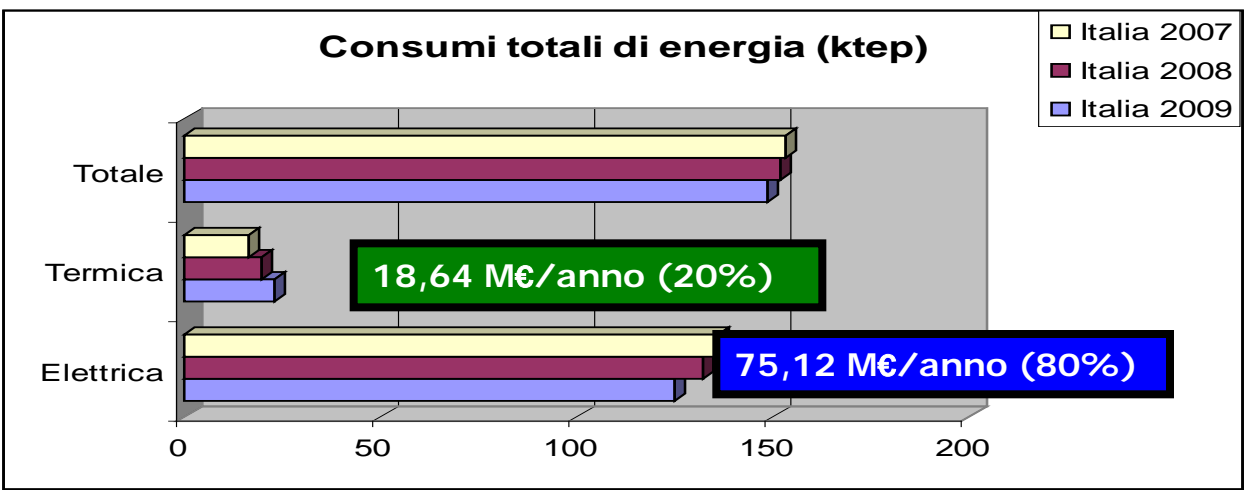
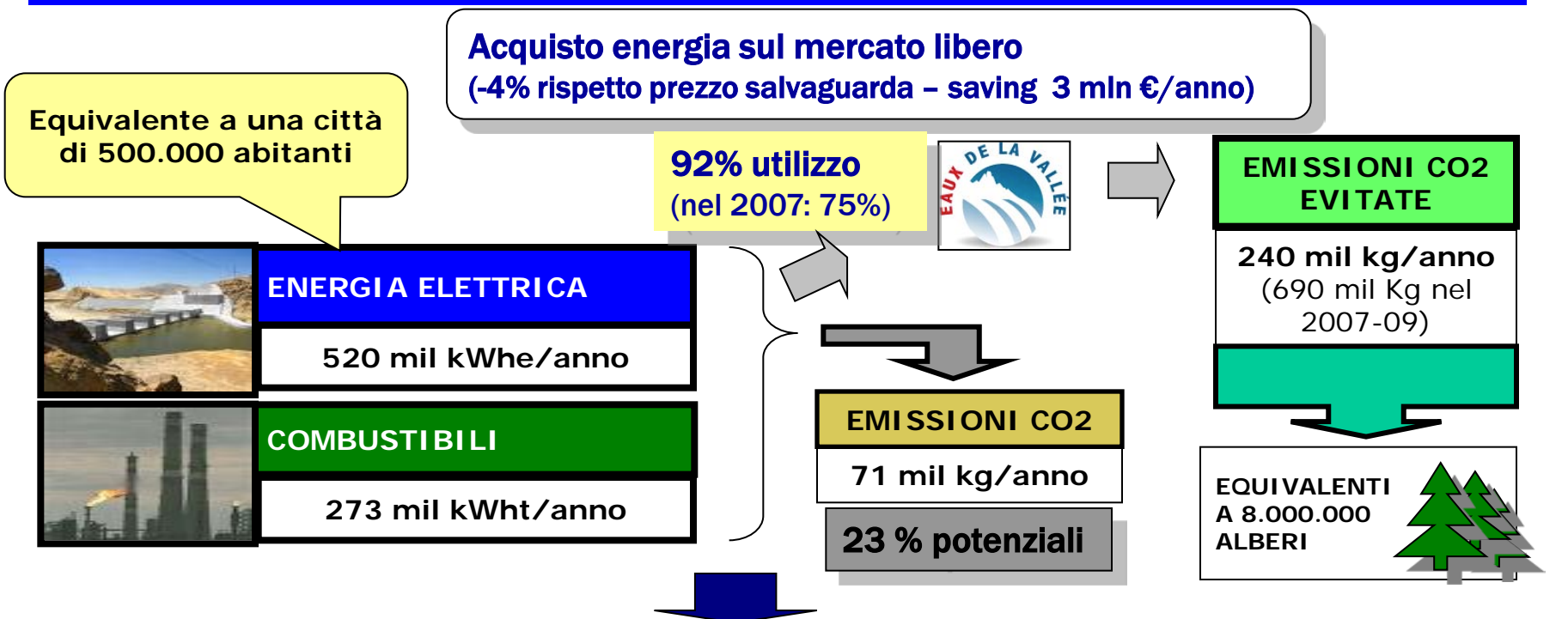


**BENEFICI  
ATTESI**

Ottimizzazione dei costi gestionali  
Riduzione delle emissioni/impatti  
Maggior cultura interna condivisa



# A- Consumi energetici Italia (2009)



| Tipo energia    | €/mq*anno |
|-----------------|-----------|
| Complessivo     | 33,49     |
| Elettrica       | 26,83     |
| Riscaldam+Acqua | 6,66      |

# B - Il Sistema di Gestione integrato Ambientale e dell'Energia

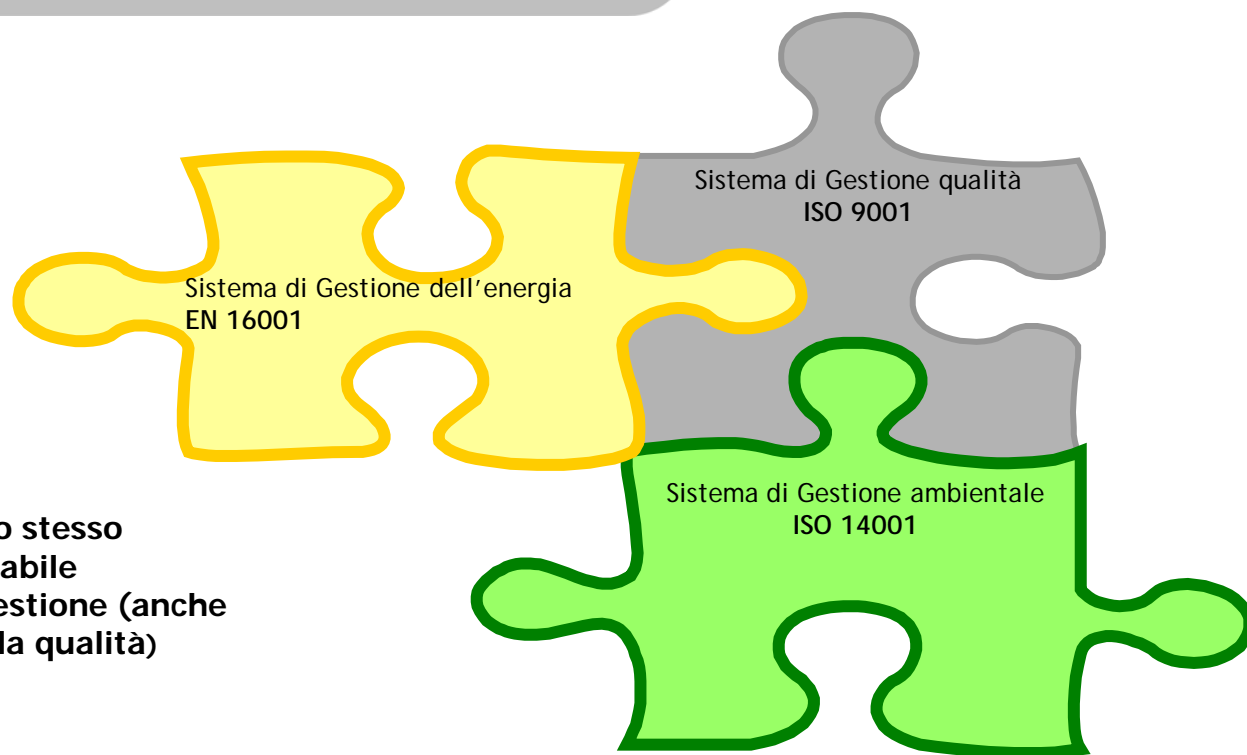
**E' APPLICATO IN 161 SITI IN PROGRESSIVO AMPLIAMENTO**

**LE NORME DI RIFERIMENTO DEL SISTEMA SONO:**

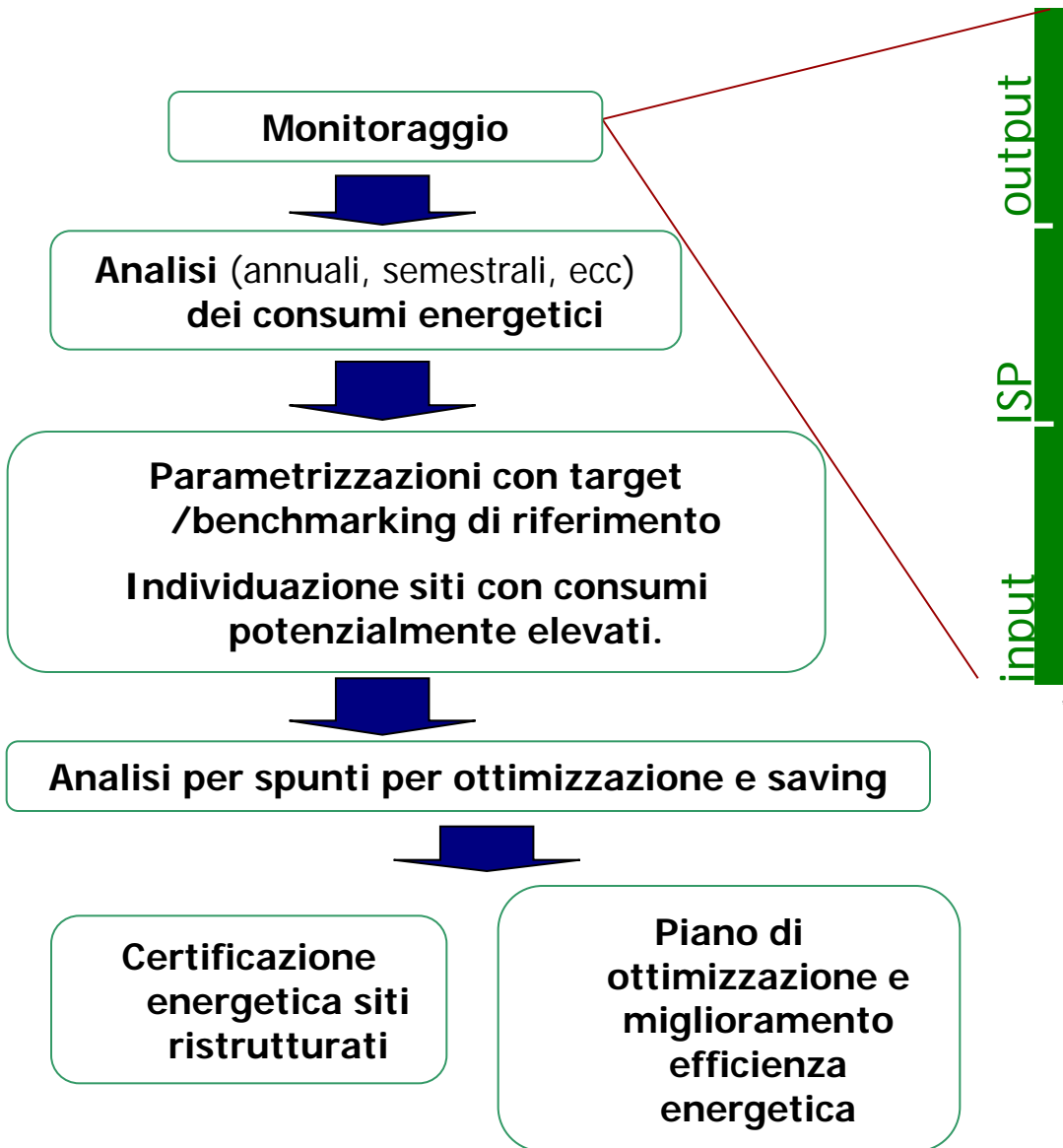
**UNI EN ISO 14001 E UNI CEI EN 16001**

Gestione di un "campione significativo" di siti immobiliari su cui testare efficacia e efficienza aziendale e/o sviluppare progressivo miglioramento in tema ambientale ed energetico

*INTESA SANPAOLO  
PRIMA BANCA CON  
CERTIFICAZIONE  
EN 16001*



La struttura delle norme, avendo lo stesso approccio, ha reso facilmente attuabile l'integrazione dei due sistemi di gestione (anche rispetto ai sistemi di gestione per la qualità)



|        |                                       |  |                                       |
|--------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|
| output | EMISSIONI CO <sub>2</sub> EVITATE<br> |  | EMISSIONI CO <sub>2</sub> EVITATE<br> |
| ISP    | illuminazione<br>                     | climatizzazione<br>                                      | macchine uffici<br>                   |
| input  | energia elettrica<br>                 | energia elettrica<br>gas/ gasolio *<br>teleriscaldamento | energia elettrica<br>                 |

\* In questo caso il riscaldamento potrà avvenire tramite caldaia di proprietà ISP o condominiale

## Aspetti energetici significativi:

- Illuminazione
- Climatizzazione
- Macchine da ufficio



## Analisi annuale

1. Dati da procedura informatizzata che raccoglie dati consumo dal Fornitore
2. Aggiornamento target
3. Individuazione siti critici potenziali e definizione obiettivi di miglioramento

## Analisi andamento mensile (ove disponibili, anche con dati da datalogger)

1. Controllo fatture/bollette (indiretto attraverso confronti dati fatture e dati da datalogger)
2. Valutazione dell'efficienza gestionale/efficacia azione di miglioramento

**Azioni di adeguamento a cura presidi tecnici locali** (interventi gestionali e di ristrutturazione, verifiche)

Procedura informatizzata interna di ISP



**SPESA 22,8 mln € /anno**

| Dimensione/Tipologia         | Consumi (kWh/m2*anno) |
|------------------------------|-----------------------|
| CED                          | 1.000                 |
| Alta informatizzazione       | 380                   |
| Palazzi direzionali          | 270                   |
| Palazzi con sup. > 10.000 mq | 200                   |
| Palazzi con sup. < 10.000 mq | 220                   |

**Controllo a campione gestione contabile**

# B - ISP e Banche Rete - Monitoraggio consumi elettrici di Filiali e target

## Analisi annuale

1. Dati da procedura informatizzata che raccoglie dati consumo dal Fornitore
2. Aggiornamento target e verifica gestione contabile (articolati per range superficie, zona climatica, tipo di impianti)
3. Individuazione siti critici potenziali e definizione obiettivi di miglioramento (filiali in cuspide)

**Azioni di adeguamento a cura tecnici locali** (interventi gestionali e di ristrutturazione, verifiche)

**LA STATISTICA AL SERVIZIO DELL'ENERGY MANAGER**

Procedura informatizzata interna di ISP

**SPESA 52,3 mln €/anno**

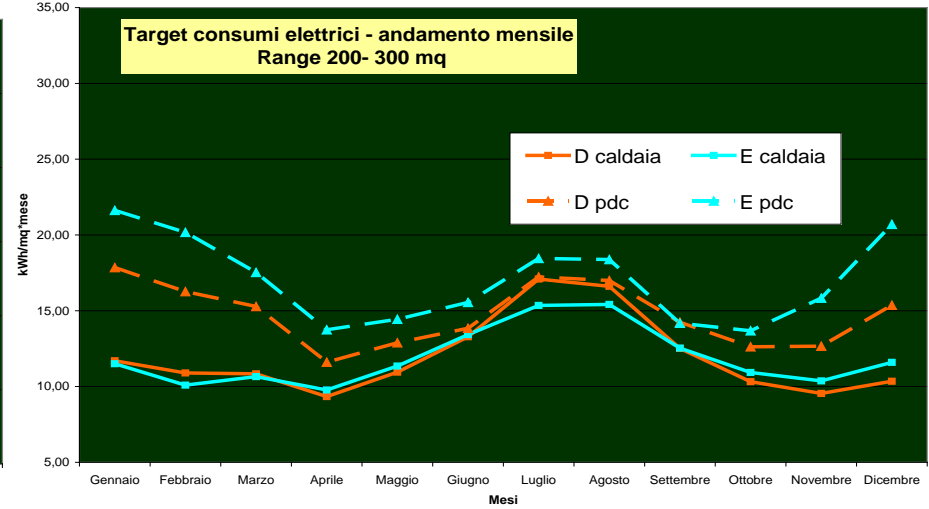
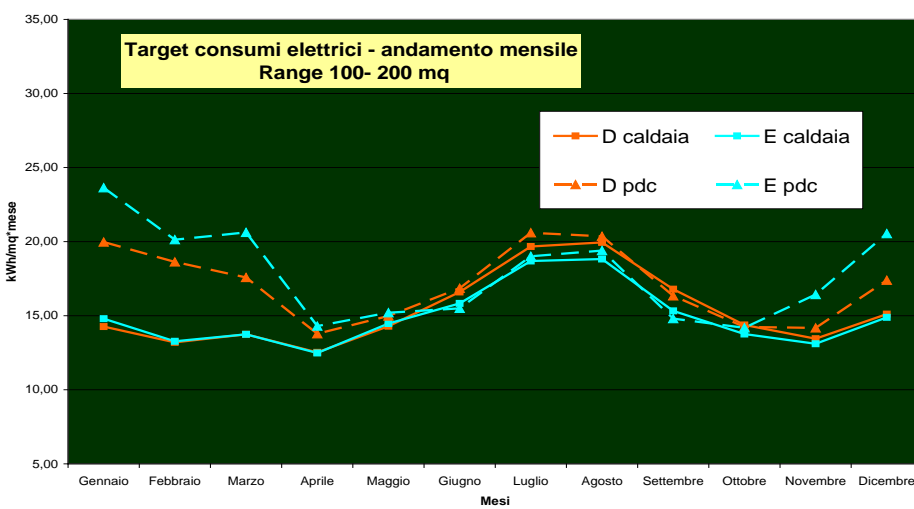
**TARGET kWh/mq\*anno 100 - 200 (\*)**

**Illuminazione 25%**  
**Macchine ufficio 40%**  
**Climatizzazione 35%**

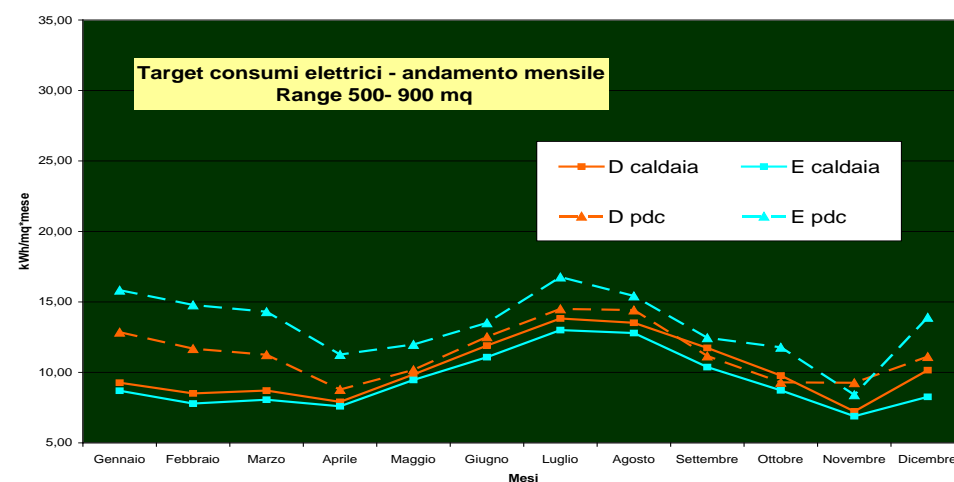
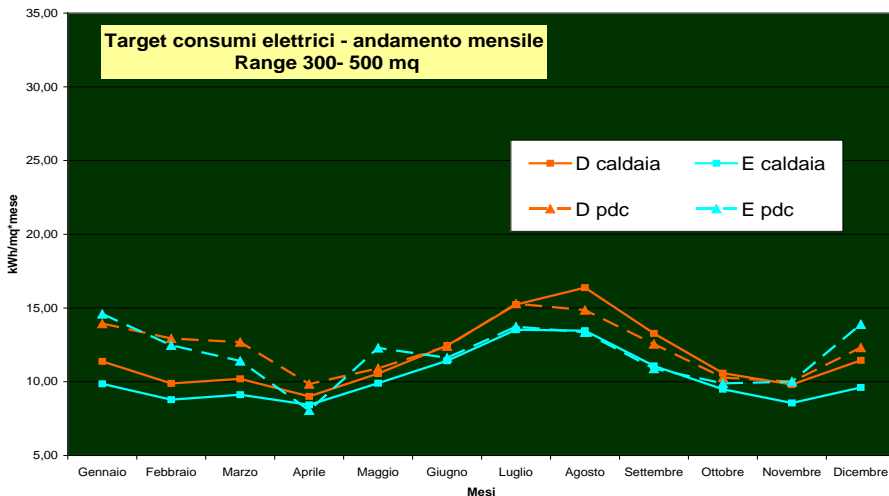
| FILIALI                                  |   | Target consumi elettrici 2009 |         |
|--|---|-------------------------------|---------|
|  |   | kWh/mq anno                   |         |
| Range dimensionale (mq) e zona climatica |   | PDC                           | CALDAIA |
| 100-200                                  | A |                               |         |
|  | B |                               |         |
|  | C | 200                           | 175     |
|  | D | 200                           | 175     |
|  | E | 215                           | 175     |
|  | F |                               | 150     |
| 201-300                                  | A |                               |         |
|  | B | 180                           |         |
|  | C | 175                           |         |
|  | D | 170                           | 150     |
|  | E | 190                           | 140     |
|  | F |                               | 130     |
| 301-500                                  | A |                               |         |
|  | B | 180                           |         |
|  | C | 170                           | 130     |
|  | D | 150                           | 120     |
|  | E |                               | 120     |
|  | F |                               | 100     |
| 501-900                                  | A |                               |         |
|  | B | 140                           |         |
|  | C | 130                           | 130     |
|  | D | 130                           | 115     |
|  | E | 150                           | 110     |
|  | F |                               |         |
| > 900                                    | A |                               |         |
|  | B |                               |         |
|  | C | 120                           | 100     |
|  | D | 115                           | 100     |
|  | E | 105                           | 100     |
|  | F |                               |         |

(\*) Variabili con range superficie, tipo di impianti e zona climatica

# B - Filiali – Target consumi elettrici unitari mensili e confronto per tipologia impianti



**Evidente il maggiore consumo delle pompe di calore nel periodo invernale, ma con decremento al crescere della dimensione della filiale**

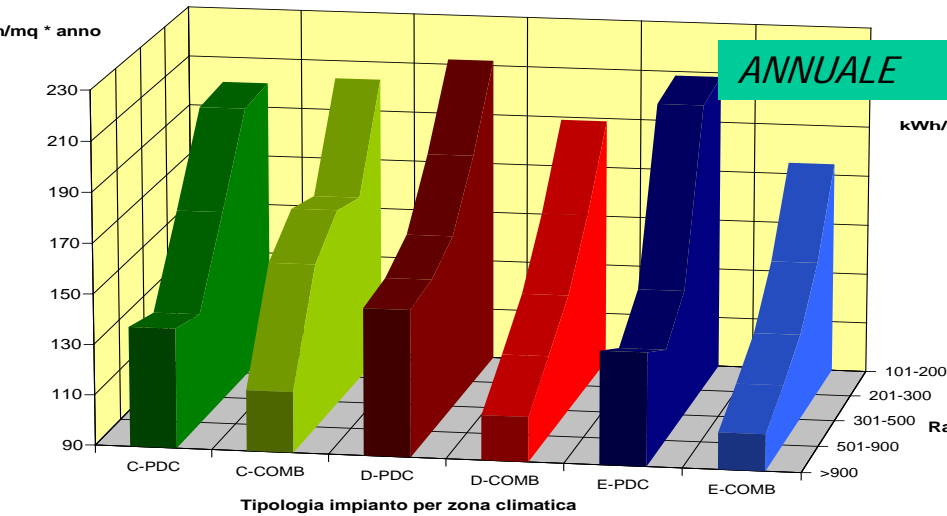


# B- Filiali - Analisi consumi elettrici unitari stagionali

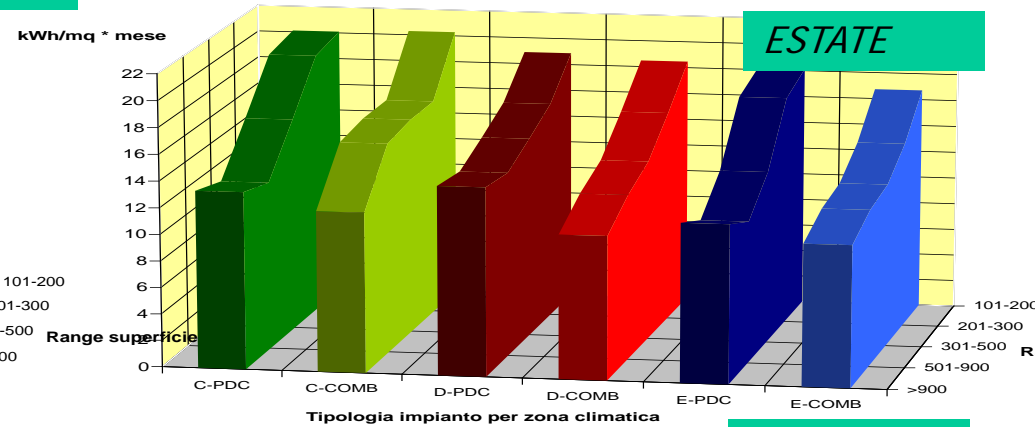
## Zone climatiche C, D, E

Nel Nord la PDC tende a fare sur-dimensionare la macchina per il periodo invernale con conseguenti maggiori consumi nel periodo estivo

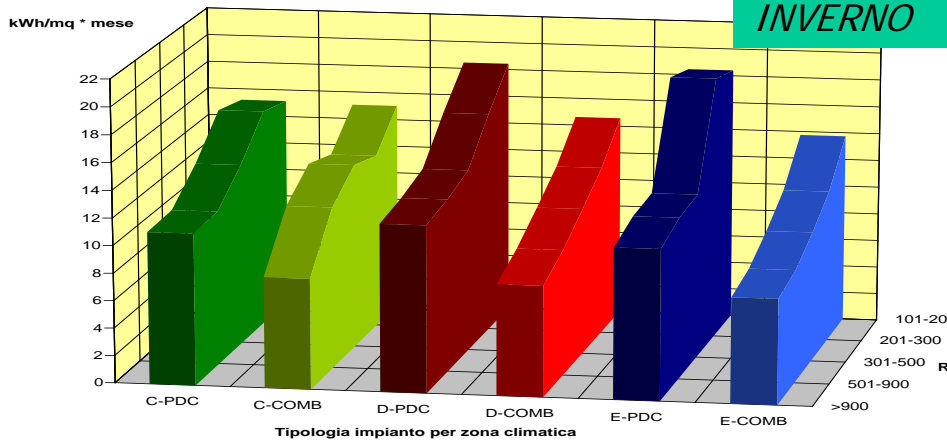
2008 - Consumi medi unitari 'Annuali' energia elettrica



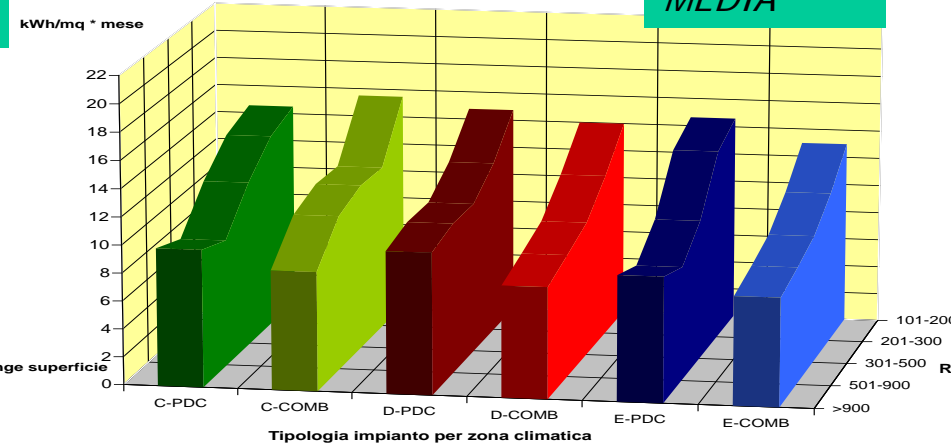
2008 - Consumi medi unitari 'Estivi' energia elettrica



2008 - Consumi medi unitari 'Invernali' energia elettrica



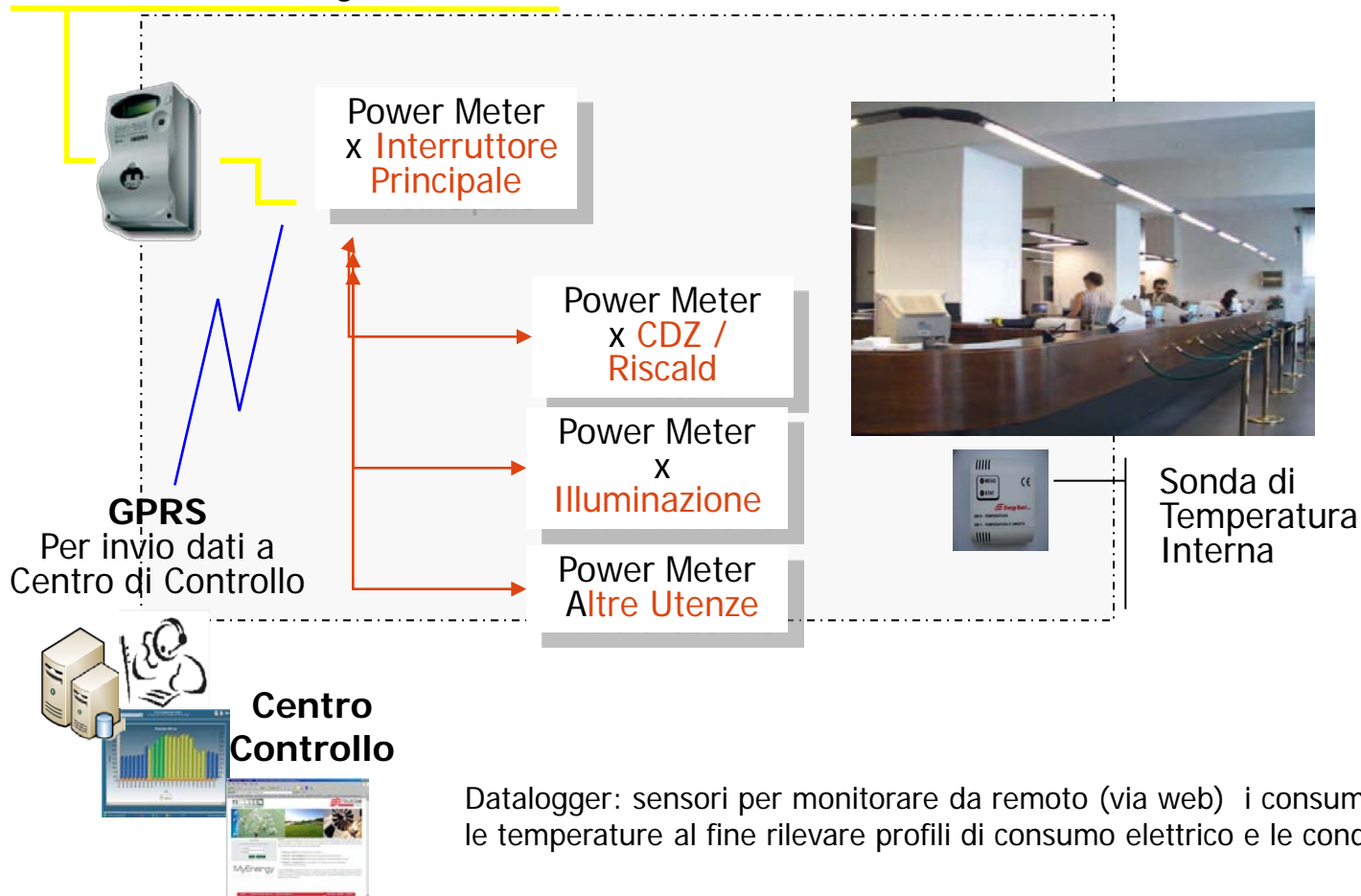
2008 - Consumi medi unitari 'Media Stagione'



# B- Filiali - Monitoraggio consumi elettrici e temperatura via web - Datalogger

In 24 filiali campione – laboratorio, sono monitorati i consumi elettrici totali e quelli parziali:

- **illuminazione** locali (giornaliera, notturna e di emergenza), in genere esclusi i consumi per insegne, ecc);
- impianti di **climatizzazione** (sia macchine frigo che delle altre unità: UTA, ventilconvettori, pompe, ecc);
- **altre utenze** (macchine d'ufficio, bancomat, impianti di sicurezza, server, ecc.). *Calcolati sottraendo dal consumo Totale gli altri consumi*



N.B. Il sistema supporta interventi in siti con consumi anomali per correttivi gestionali (optimum, start/stop, regolazione sistemi controllo, ecc.) e/o per sperimentazione nuove tecnologie

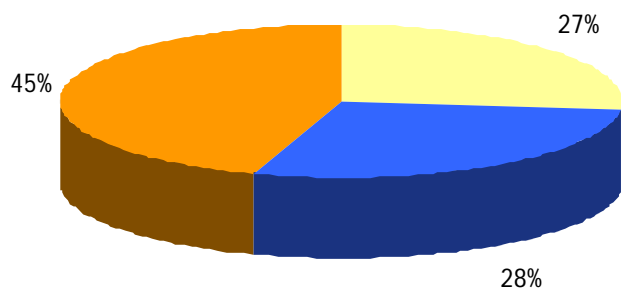
# B- FILIALI CAMPIONE con datalogger

## Parametri unitari aspetti energetici

Le filiali laboratorio permettono di controllare la correttezza dei target individuati statisticamente durante l'analisi annuale e di definire la % di consumo energetico delle varie categorie di utilizzatori (\*)

| Tipologia di linea   | Tipologia di impianto di climatizzazione | Potenze elettriche medie unitaria nella fascia oraria 8 - 18 (W/m <sup>2</sup> ) | Potenze elettriche medie unitaria nella fascia oraria notturna/festiva (W/m <sup>2</sup> ) | Energia media unitaria (kWh/m <sup>2</sup> *anno) |
|--|--|--|--|---|
| Illuminazione  | -  | 9-10   | 2  | 30 - 50   |
| Climatizzazione  | Filiali con caldaia                      | 10   | 1,5  | 40  |
|  | Filiali con pompa di calore              | 18-20  | 5  | 80  |
| Macchine ad uso uffici (computer, stampanti, bancomat, ecc.) | -  | 5 - 12   | 5 - 9  | 30 - 70   |

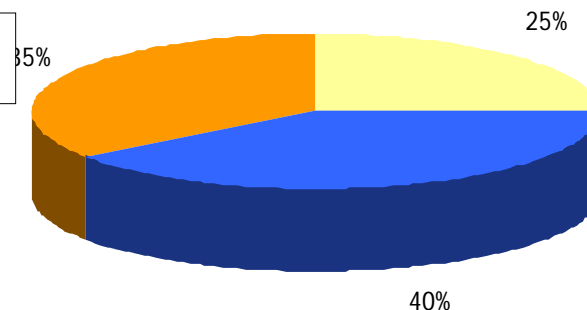
Filiali con caldaia



Sintesi rilievi medi annui (2008)

- illuminazione
- climatizzazione
- altro

Filiali con pompa di calore



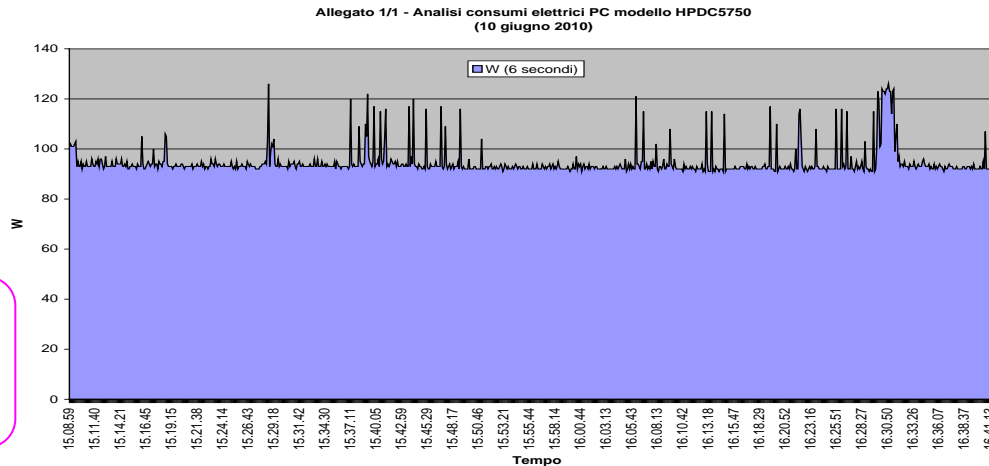
- illuminazione
- climatizzazione
- altro

(\*) Variabili con range superficie, tipo di impianti e zona climatica

**Il consumo energetico per macchine ufficio (esclusa la quota per condizionamento) è stimabile in 95 mln kWh/anno, con spesa di 15 Mln€/anno, che corrisponde al 22 % della spesa elettrica complessiva (al netto dei CED)**

**MODELLI ANTE 2008**

Modelli PC misurati = **42%** del parco

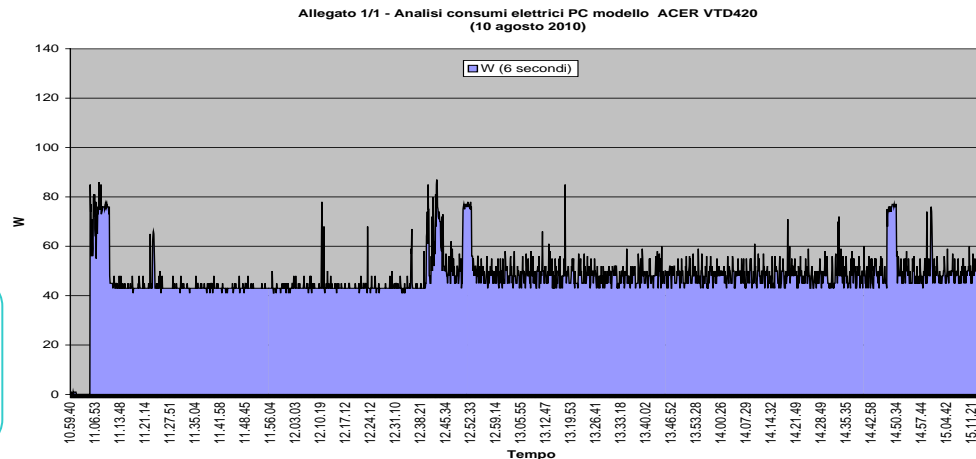


**Misurati sul campo con medesima procedura e strumenti**

(operando per comparazione il metodo utilizzato, anche se non sofisticato tipo Energy Star, fornisce risultati accettabili)

**MODELLI DAL 2008**

Modelli PC misurati = **28%** del parco



**Modelli PC acquistati con criteri di sostenibilità**

**Saving 48%, pari a circa 38 €/anno**

### SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- Salva l'ambiente con un click (su intranet)
- Manuale e glossario a corsisti (7500 circa partecipanti)
- Ambientiamo

### SGA

- Corsi addetti dei siti interessati
- Incontri formativi a ditte del facility

### RIFIUTI

- Circolare applicativa guida operativa per gestione rifiuti (su intranet)
- Videoclip (su intranet)

### GENERALI

- Varie news su intranet su temi di sostenibilità ambientale



# D- Linee guida e alcuni risultati raggiunti in Italia -2009

## Nuove Filiali/ristrutturazioni

- Illuminazione con lampade fluorescenti a basso consumo e reattori elettronici
- Strumenti di monitoraggio consumi via web (datalogger)
- Insegne a basso consumo
- 3 filiali con illuminazione a led (sperimentali)

## Caratteristiche ambientali



330 siti certificati

## IMPIANTI ELETTRICI

## IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE

- Non utilizzo acqua per raffreddamento
- Caldaie a condensazione, pompe di calore (prevalenti) e gruppi frigoriferi con alte rese (COP/EER)
- Recuperatori di calore e cogenerazione

## EDILIZIA

- Vetrate isolanti
- Cassette WC con doppio comando



Detrazioni fiscali 55%  
2008 pari a 4,9 mln €  
2009 pari a 2,8 mln €

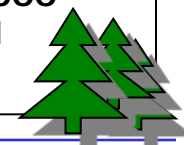


Saving energetici  
per 2009 pari a  
circa 4600 tep

EMISSIONI  
CO2  
EVITATE

9,6 mil  
kg/anno

EQUIVALENTI  
A 320.000  
ALBERI



# D- Alcuni risultati raggiunti in Italia -2009

## Realizzazione filiali illuminate solo con Led

**ANNI 2000- 08**

**I INNOVAZIONE**

(con utilizzo nuove tecnologie e/o soluzioni innovative)

**FUTURO**



**Apparecchi illuminazione standard** (reattori con basse perdite elettronici)



**Apparecchi illuminazione con tecnologia led** con possibilità regolazione progressiva

**Vita > 8000 ore**

**Vita > 50000 ore**

- **Illuminazione con lampade fluorescenti a basso consumo e reattori elettronici**
- **Insegne a basso consumo**
- **5 filiali con illuminazione a led (sperimentali)**

### Obiettivi

⑩ **Considerare gli impatti ambientali** (ad integrazione delle specifiche DSI) **nella valutazione tecnico economica per l'acquisto di macchine di ufficio**

### Procedura adottata

⑩ **Specifiche contrattuali di sostenibilità ambientale** (consumi energetici, aspetti ambientali, sicurezza elettrica, ecc.) **sulla base normative e/o best practice;**

⑩ **Certificazioni del prodotto e dell'azienda fornitrice per i suddetti aspetti**, alcuni dei quali vincolanti

⑩ **Valutazione tecnica dell'offerta** basata su **algoritmo standardizzato di valutazione delle prestazioni ambientali ed energetiche**, con pesi per prestazioni ambientali e delle certificazioni ambientali, di sicurezza, ecc. nella valutazione complessiva

⑩ **Valutazione economica**, su base dei consumi energetici dichiarati e riferiti alla metodologia Energy Star, riferimento dalle Direttive CEE in materia, che somma i **relativi costi di esercizio per periodo di vita media macchina (4-5 anni) al prezzo di investimento iniziale.**

⑩ **Verifica su "campione" consumi energetici dichiarati in sede contrattuale**

## Macchine e prodotti di consumo

MACCHINE  
UFFICIO

PRODOTTI  
CONSUMO  
(Carta, toner, ecc.)

RIFIUTI

SGA ISO 14001



più di 160 siti (in progressivo  
ampliamento)

gestione di alcuni siti immobiliari, "campione  
significativo" su cui testare efficacia e  
efficienza aziendale e/o sviluppare progressivo  
miglioramento in tema ambientale

In corso SGE EN 16001

## Acquisti sostenibili

- CARTA ECOLOGICA nuovi standard e progressivo uso (raggiunta quota 41,2 %)
- TONER riutilizzo e analisi uso prodotti riciclati
- RIFIUTI DIFFERENZIATI
- PROCEDURE SOFTWARE (es. default stampa f/r, spegnimento centralizzato macchine d'ufficio)
- SPECIFICHE PER ACQUISTI SOSTENIBILI

(minori impatti ambientali, per principali macchine ufficio, nel 2009 35.000 macchine, con inserimento nella valutazione di acquisto di 5 anni di consumi energetici e "certificazione ambientale" ecc.), in particolare nel triennio raggiunta quota

Monitor LCD (N° 19.800 – raggiunta quota 96% del parco)

Stampanti laser (N° 1248 – raggiunta quota 6248)

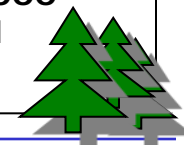


**Saving  
energetici  
pari a 2350  
tep/anno**

**EMISSIONI  
CO2  
EVITATE**

**4,9 mil  
kg/anno**

**EQUIVALENTI  
A 160.000  
ALBERI**



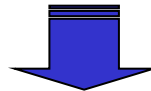
## Saving gestionale 2,5 % con risparmio 3.800 tep

(nonostante un incremento consumi CED + 3.500 tep)

## Miglioramento efficienza energetica (a regime) -7000 tep (pari a -22.000 t CO2)

|   | <u>Investimenti</u> | <u>Gestione</u> |
|---|---------------------|-----------------|
| Elettrici - Combustibili - Impianti tecnologici | 282 tep             | 4.320 tep       |
| Elettrici - Macchine ufficio                    | 1.251 tep           | 1.380 tep       |

N.B. + 1495 tep da interventi gestionali di efficientamento energetico su CED Parma e Moncalieri



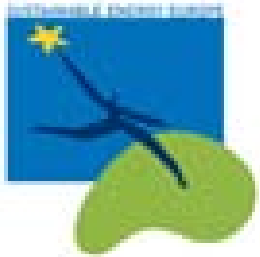
**Energia elettrica 7206 kWh/addetto**

**Emissioni 985 Kg CO2/addetto**

**Italia Consumi prp  
capite banche media  
7662 kWh/anno**

**Italia Emissioni pro  
capite media 9500 kg  
CO2/anno (ISTAT 2500)**

**Il Gruppo Intesa Sanpaolo, unica azienda italiana fra le prime 100 al mondo più sostenibili (Classifica Corporate Knights), è da tempo attento ai temi ambientali, sia al proprio interno, sia a servizio dei clienti.**



Intesa Sanpaolo **prima banca in Europa** a ricevere dalla Commissione Europea il riconoscimento di Official Partner di “Sustainable Energy Europe 2005-2010”.

Intesa Sanpaolo nel 2008 e 2010 si è piazzata **al 1° posto nel Green Globe Banking Award**, per le azioni a tutela dell’ambiente e la diffusione della cultura della sostenibilità



Intesa Sanpaolo vince il **Premio Legambiente 2009 “innovazione amica dell’ambiente”** per il progetto di innovazione delle filiali della banca e di riduzione dei consumi energetici (Il progetto ha rappresentato l’Italia al Clean Tech Open Competition 2009)

**Il Gruppo Intesa Sanpaolo, prima banca al mondo ad avere ottenuto la certificazione di un Sistema di Gestione Energia ai sensi della EN 16001, nel 2010 ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:**



Menzione speciale nella sezione Grandi Imprese nell'ambito del Premio **Progetti Sostenibili e Green Public Procurement** 2010 e menzione speciale nella categoria Miglior Gestione nell'ambito del **Premio Impresa Ambiente**.

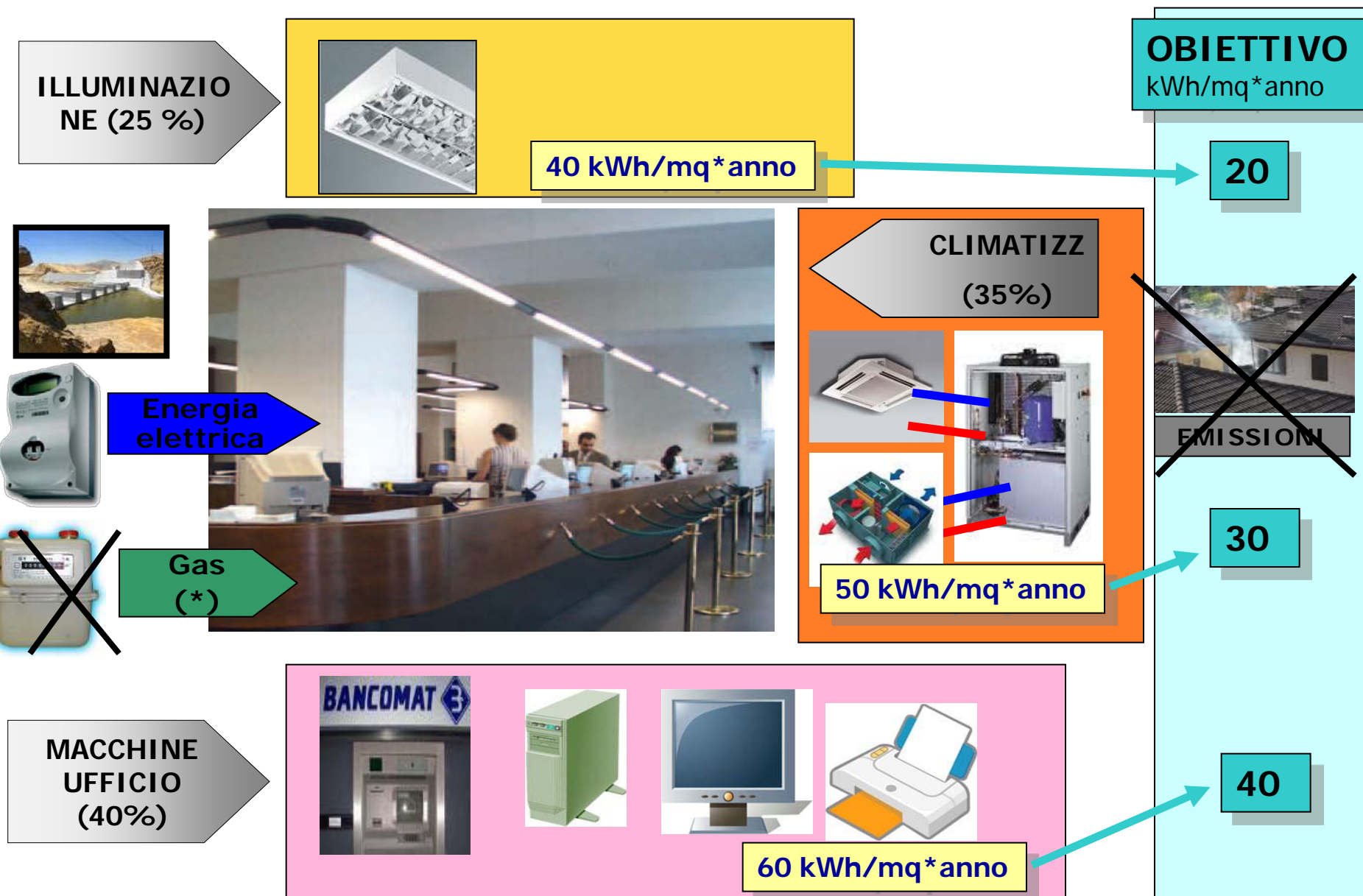
Fondazione Sodalitas ha deciso di attribuire lo speciale riconoscimento di "**Paladini dell'ambiente**" alle organizzazioni che si sono distinte per l'impegno nel contribuire concretamente a bloccare l'effetto serra, a combattere il cambiamento climatico e a migliorare la qualità della vita, tra cui Intesa Sanpaolo.



**Premio Demetra** per il miglior Progetto industriale sostenibile nell'ambito del Primo Premio Energy 2020 del Sole 24 ore ed Energia 24 **(nell'ambito del 10 Italian Energy summit) – settembre 2010**

# F- Obiettivi 2010 – 2015 Filiale bancaria

## Carichi energetici



(\*) ove il clima lo consente